

ISTITUTO GIUNTINI

Piano Triennale Offerta Formativa 2016-2019



**Scuola dell'Infanzia Paritaria San Giuseppe
Scuola Primaria Paritaria Giuntini**

Via del Capitano 2 – 50065 Pontassieve (FI)

Tel. 055-8368278 – Fax 055-8367581

E-mail: info@coopgiuntini.it sito Web: www.scuolagiuntini.it

Dal 1885 la passione per l'insegnamento

*"Andare a scuola significa
aprire la mente e il cuore alla
realtà, nella ricchezza dei suoi
aspetti, delle sue dimensioni.
[...] Ma se uno ha imparato a
imparare questo gli rimane per
sempre, rimane una persona
aperta alla realtà!».*

*(Papa Francesco, 12 maggio
2014).*

Piano Triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.) 2016-2019

Il Piano Triennale dell'offerta formativa, secondo quanto previsto da:

- Legge n.107 del 13 luglio 2015 – “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.
 - Nota MIUR n. 30549 del 21/09/2015 – acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento
 - Nota MIUR n. 9229 del 01/10/2015 – trasmissione D.D. n.937 del 15/09/2015
 - Nota MIUR n. 2157 del 05/10/2015 – PTOF
 - Nota MIUR n. 2805 del 11/12/2015
 - Nota MIUR n. 35 del 07/01/2016
- **rappresenta** il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche;
 - **esplicita** la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano autonomamente;
 - **impegna** la scuola alla realizzazione di quanto programmato ed indicato nel processo di miglioramento;
 - **è un dovere** per ogni istituzione scolastica (statale e paritaria) che lo predisporrà triennialmente, a partire dall' a.s. 2015-2016, con la possibilità di rivisitarlo annualmente entro il mese di ottobre, attraverso l'elaborazione del collegio docenti e sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il Piano è approvato dal consiglio d'istituto, sottoposto alla verifica dell'USR e pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

INTRODUZIONE: LA STORIA DELL'ISTITUTO GIUNTINI

La Scuola affonda le sue origini nel **1885**, anno in cui il Cavaliere Giuseppe Giuntini aprì l'Istituto. Il 17 agosto dello stesso anno il Cavaliere e i superiori della Congregazione delle Figlie della Carità della Provincia di Siena stipularono all'uopo una Convenzione secondo la quale tre suore avrebbero assunto la direzione dell'Asilo e del laboratorio di Pontassieve. La famiglia Giuntini sostenne per 50 anni l'Istituto. Dal 2000 al 2013 (giugno) la Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe e la Scuola Primaria Giuntini sono state gestite dalla Parrocchia di S. Michele Arcangelo in Pontassieve. Nonostante la diversa denominazione, entrambe le scuole fanno parte dello stesso Istituto ed hanno un unico Direttore Scolastico. Con Decreto Ministeriale del 1/12/2000 la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria sono divenute **paritarie**.

Da settembre 2013 la gestione dell'Istituto è stata assunta dalla Cooperativa Sociale Giuntini O.N.L.U.S., in collaborazione con la Congregazione delle Figlie della Carità e l'Associazione Giuntini O.N.L.U.S.

Le suore, il personale laico e l'ente gestore continuano tutt'oggi ad assicurare la proposta educativa cristiana espressa nella tensione iniziale dell'Istituto, confidando nell'apporto dei 'carismi' di ciascuno e, in particolare, del carisma educativo vincentiano che, fin dal sorgere della Scuola, ne ha assistito ed ispirato provvidenzialmente l'esperienza; applicando inoltre, nel quotidiano, i principi evangelici, primo fra tutti, quello della mutua e continua carità, nella fedeltà alla tradizione e al magistero della Chiesa Cattolica.

I. PRIORITÀ STRATEGICHE, FINALITÀ e PROGETTO EDUCATIVO

Il nostro Istituto, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e in ossequio alle normative vigenti di riferimento e alle Indicazioni nazionali per il primo ciclo d'istruzione (2012), opera ritenendo prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, sia con riferimento alla lingua italiana che alla lingua inglese (anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e l'affiancamento in classe di insegnanti madrelingua). L'Istituto propone inoltre, nell'ultimo anno della scuola primaria, un primo approccio ludico alla lingua francese;
- **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e delle metodologie laboratoriali**, sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico;
- **alfabetizzazione e potenziamento delle competenze digitali** degli studenti, anche mediante l'utilizzo della LIM e del PC;

- **alfabetizzazione e potenziamento delle competenze artistiche e musicali**, anche mediante il coinvolgimento di musei e di altri istituti privati operanti in tali settori (Amici dei Musei) e la realizzazione di concerti/spettacoli musicali;
- **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e l'educazione alla pace, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, anche in collaborazione con altri enti pubblici del territorio (Centro Interculturale comunale);
- **sviluppo di comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, anche in collaborazione con altri enti pubblici del territorio (Polizia Municipale);
- **attenzione alle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, anche in collaborazione con associazioni sportive del territorio. In particolare l'Istituto si avvale di docenti esperti in Scienze motorie e promuove annualmente progetti di educazione alla salute, in collaborazione con gli enti pubblici di zona (ASL 10);
- particolare **attenzione all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei Servizi socio-sanitari ed educativi del territorio (CRED), del Centro Territoriale di Supporto (CTS) e delle associazioni di settore; attenzione all'osservanza delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio **degli alunni adottati**, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014. Tutto ciò al fine di garantire pari opportunità di successo formativo e di istruzione;
- valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva e partecipata**, aperta al territorio, in grado di sviluppare ed incrementare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, nell'intento di costruire una vera e propria comunità educante;
- realizzazione di **corrette azioni di continuità interna/esterna e di orientamento verso la Scuola Secondaria** di I grado.

Ispirandosi inoltre alle **finalità** complessive della Legge 107/2015, art. 1, comma 1, il nostro Istituto intende:

- **valorizzare la persona portatrice di valori**;
- **affermare il ruolo centrale della scuola** nella società della conoscenza;
- **innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti**;
- **prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica**;
- **realizzare una scuola aperta e inclusiva**;

- **garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini mediante l'autonomia delle istituzioni scolastiche**

IL PROGETTO EDUCATIVO:

La Scuola, assieme alla famiglia, lavora dunque in prima linea per la formazione dei **futuri cittadini:**

- competenti e con un buon livello d'istruzione;
- aperti all'intercultura e alla comprensione e al rispetto della diversità;
- responsabili del proprio agire, delle proprie idee, dei propri impegni, della propria autonomia di scelta, alla luce dei fermenti culturali del proprio tempo;
- capaci di avere consapevolezza di sé, di conquistare autostima e fiducia nei propri mezzi, di maturare un rapporto sempre più consapevole e rispettoso verso gli altri.

La Scuola Paritaria Giuntini, in particolare, **è aperta a tutti** nel rispetto della libertà della persona, della cultura, della religione, ma si configura e si differenzia per un'impostazione educativa incentrata sull'interpretazione della vita che il messaggio cristiano propone. Riconosce che fine e scopo dell'educazione sono la crescita dell'uomo e del cittadino nella sua integralità, umana e spirituale, attraverso la conoscenza e la conquista del sapere (artt. 3-10-33-34 della Costituzione); risponde ai bisogni formativi dei bambini con un proprio progetto educativo basato sulla **promozione della Persona Umana**, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

La Scuola Giuntini fonda il proprio progetto educativo sui valori evangelici dell'amore di Dio per l'uomo e sul rapporto d'amore dell'uomo per i fratelli: intende così sottolineare la priorità dei bisogni formativi nella loro interezza rispetto al primato dei soli bisogni cognitivi, in quanto si propone di promuovere la Persona nella sua globalità.

La Scuola rivolge inoltre particolare attenzione:

- ✓ al rispetto del cammino di ciascuno;
- ✓ alle fragilità peculiari di ogni bambino;
- ✓ alla promozione di un clima di semplicità, di verità, di fiducia reciproca tra le persone;
- ✓ alla promozione di un atteggiamento responsabile e gioioso nello svolgimento dei vari compiti;
- ✓ al coinvolgimento dei genitori e del personale non docente nell'attuazione del progetto educativo.

Cerca pertanto di suscitare negli alunni atteggiamenti di condivisione, amicizia, tolleranza, riflessione, perdono, ascolto e attenzione all'altro.

II. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

A. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

➤ AREA ORGANIZZATIVA - Figure di riferimento:

- 1) Direttore Scolastico con compiti di:
 - coordinamento delle attività educative e didattiche ed organizzazione interna
 - comunicazione tra Ufficio Scolastico Regionale ed Istituto
 - relazioni con i genitori
 - relazioni con il territorio
- 2) Collaboratore del Direttore Scolastico con funzioni vicarie;
- 3) Responsabile servizi generali e amministrativi;
- 4) Referente per la sicurezza: RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) consulente esterno;
- 5) Referente per la sicurezza dei lavoratori: RLS;
- 6) Referente per il primo soccorso;
- 7) Referente per la disabilità e Responsabile del Piano di gestione della diversità e dell'inclusione (GLI)*;
- 8) Referente per i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e del linguaggio (DSL) e per i bisogni educativi speciali (BES);
- 9) Referente per la valutazione e l'elaborazione del Curricolo d'Istituto e del PTOF;
- 10) Responsabile dell'UAI per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM);
- 11) Responsabile dell'accoglienza e dell'intercultura;
- 12) Responsabile dell'educazione alla salute;
- 13) Responsabile dell'educazione ambientale;
- 14) Referente per la mensa scolastica con il compito di controllare la qualità del servizio come momento educativo;
- 15) Responsabile della biblioteca;
- 16) Responsabile del laboratorio di informatica;
- 17) Responsabile del laboratorio scientifico ed artistico-espressivo.

*(cfr. Delibera Regione Toscana n° 530 / 2008)

➤ **AREA ORGANIZZATIVA – Associazione Giuntini:**

L'Associazione Giuntini O.N.L.U.S., costituitasi ufficialmente nel 2005, collabora nel quotidiano con la Cooperativa Giuntini O.N.L.U.S. (con la quale ha stipulato una regolare convenzione il 4/10/2013) mettendo a disposizione dell'Istituto i propri soci volontari, i quali, in sostituzione del personale ATA, svolgono mansioni di portineria, vigilanza alunni e supporto al personale docente.

- **SERVIZI: La SEGRETERIA** riceve ordinariamente i genitori degli alunni tutti i giorni, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore **08,00** alle ore **09,30** ed il Martedì pomeriggio dalle **15,30** alle **17,30**
- **SERVIZI: La DIREZIONE** riceve ordinariamente i genitori degli alunni, previo appuntamento, il Lunedì dalle ore **14,00** alle **15,00** ed il Giovedì dalle ore **08,30** alle **10,00**. Rimane tuttavia disponibile, in caso di necessità particolari, ad incontri in momenti diversi da quanto stabilito.

➤ **ORGANIZZAZIONE D'ISTITUTO:**

Scuola	N. sezioni-classi	Tempo scuola
Infanzia	3	40 ore settimanali
Primaria	5	30 ore settimanali

La Scuola dell'infanzia: è organizzata, in particolare, in **sezioni omogenee per età**, così strutturate:

Sezione	età bambini
Gnomi Verdi	3*
Gnomi Rossi	4
Gnomi Blu	5

* e bambini anticipatori come da C.M. attualmente in vigore .

➤ **GLI AMBIENTI DELLA SCUOLA:**

Struttura dell'Istituto Giuntini:

n° 1 portineria	n° 1 segreteria
n° 1 direzione	n° 1 aula insegnanti
n° 1 aula computer e biblioteca	n° 16 servizi igienici (uno per disabili)
n° 8 aule per le lezioni (3 al piano terra e 5 al piano primo)	n° 1 locale-mensa
n° 1 laboratorio scientifico musicale e artistico	n° 1 cucina per lo sporzionamento
n° 1 salone polivalente (attività motoria e di rilassamento)	n° 1 magazzino
	n° 4 cortili esterni

B - FABBISOGNO DI ORGANICO

In ottemperanza alla Legge 107/2015 e alla nota MIUR Prot. n. 2805 del 11.12.2015, con particolare riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne", e tenuto conto della possibilità di modifiche annuali relative al numero e alle caratteristiche degli alunni, in questa sezione del P.T.O.F. si intende indicare il numero di posti di organico previsto per il triennio di riferimento (2016-2019):

B.1 – Posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione (indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola infanzia	a.s. 2016-17: n.	4	1	3 sezioni omogenee con 40 h/sett.
	a.s. 2017-18: n.	5	1	3 sezioni omogenee con 40 h/sett.
	a.s. 2018-19: n. (in previsione)	5	0	3 sezioni omogenee con 40 h/sett.

Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	9	4	5 classi con 30 h/sett.
	a.s. 2017-18: n.	9	2	5 classi con 30 h/sett.
	a.s. 2018-19: n. (in previsione)	9	2	5 classi con 30 h/sett.

B.2 - Posti per il potenziamento

Tipologia personale	N. persone	Compiti e attivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo II)
Docenti/educatori	2	Affiancamento docenti prevalenti in orario curricolare per potenziamento/progetto Larsa per n. h 6/sett
Ex-insegnanti di scuola primaria volontarie	2	Affiancamento doposcuola
Genitore volontario	3	Supporto alla didattica laboratoriale mediante il progetto "Orti didattici"

B.3 - Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	1
Collaboratore scolastico volontario	2
Personale volontario Ass. Giuntini	7

C – CALENDARIO SCOLASTICO E ORARIO DELLE LEZIONI

La Scuola Giuntini fa riferimento ai calendari scolastici ministeriali e regionali. In tal senso, gli Organi Collegiali preposti individuano annualmente la data d'inizio e termine delle lezioni ed eventuali sospensioni dell'attività didattica, legate a festività locali.

❖ **Scuola dell'infanzia**

E' aperta, per tutte le sezioni, da settembre a giugno, dalle ore **8:00** alle ore **16:00**, dal Lunedì al Venerdì. Il modulo di riferimento è quello delle **40 ore settimanali**, di sessanta minuti ciascuna.

❖ **Scuola primaria**

- per tutte le classi la scuola è aperta dalle ore **8:10** alle ore **13:10**, dal Lunedì al Venerdì (esclusi i pomeriggi di rientro);
- a questo orario si aggiungono poi, per ogni classe, due rientri pomeridiani in giorni non contigui (escluso il Venerdì), con uscita pomeridiana alle ore **16:30**.

L'orario fa riferimento al modulo ministeriale scolastico delle **30 ore settimanali** di didattica, di sessanta minuti ciascuna.

D - BISOGNI FORMATIVI dell'ALUNNO della SCUOLA DELL' INFANZIA

- essere ascoltato;
- essere riconosciuto come persona portatrice di diritti, di conoscenza e di una propria storia personale;
- essere accettato per le proprie specificità ed unicità, senza doversi necessariamente misurare con modelli precostituiti;
- trovare un clima relazionale sereno e positivo
- esplorare e conoscere la realtà che lo circonda;
- trovare percorsi educativi adeguati ai propri bisogni, alle proprie capacità ed ai propri tempi di apprendimento;
- consolidare un rapporto positivo con l'adulto;
- essere sostenuto e guidato nelle relazioni e nella ricerca dell'autonomia;
- essere adeguatamente accompagnato nel passaggio alla scuola primaria.

E - BISOGNI FORMATIVI dell'ALUNNO della SCUOLA PRIMARIA

- essere ascoltato;
- essere riconosciuto come persona portatrice di diritti, di conoscenza e di

una propria storia personale;

- essere accettato per le proprie specificità ed unicità, senza doversi necessariamente misurare con modelli precostituiti;
- veder soddisfatto il proprio bisogno di sicurezza ed autonomia;
- sperimentare un clima relazionale accogliente, stimolante e motivante, che valorizzi il saper fare ed il saper essere;
- percepire un clima di collaborazione tra insegnanti e genitori;
- trovare percorsi educativi adeguati ai propri bisogni, alle proprie capacità ed ai propri tempi di apprendimento;
- apprendere e far proprio il processo di apprendimento;
- ampliare le proprie competenze;
- esplorare e conoscere la realtà che lo circonda;
- essere adeguatamente accompagnato nel passaggio alla Scuola Secondaria di primo grado.

G - PROGETTAZIONE DIDATTICA

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si è già da tempo configurata come parte integrante del sistema educativo di istruzione e di formazione.

E' scuola *'fondativa'* perché introduce il bambino nel mondo dei significati culturali. E' un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello, nell'intento di conferire senso alla realtà.

La Scuola dell'infanzia San Giuseppe esclude impostazioni precostituite che non rispettino i tempi e le modalità peculiari dei bambini nell'intento di precorrere ad ogni costo gli apprendimenti formali:

essa mira invece allo sviluppo armonico ed integrale della personalità di ciascun bambino, ponendosi le tre seguenti **finalità**:

-  conquista dell'**autonomia**;
-  maturazione dell'**identità**;
-  sviluppo delle **competenze**

La Scuola elabora a tal fine piani personalizzati delle attività educative centrati sul soggetto e basati sui **5 campi di esperienza**, muovendo dalle recenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012):

- 1) il sé e l'altro;
- 2) il corpo e il movimento;
- 3) immagini, suoni, colori;
- 4) i discorsi e le parole;
- 5) la conoscenza del mondo.

La Scuola riconosce, inoltre, come connotati essenziali del proprio fare educativo:

- ✓ l'importanza della **relazione personale** tra i pari e con gli adulti;
- ✓ la valorizzazione del **gioco** in tutte le sue forme ed espressioni;
- ✓ l'importanza del fare e dell'**esperienza diretta**, attraverso il contatto con la natura, con le cose, con i diversi materiali, con l'ambiente sociale e culturale, così da orientare e guidare la naturale curiosità dei bambini in percorsi di esplorazione e ricerca, via via sempre più organizzati.

La nostra Scuola dell'infanzia è strutturata in **tre sezioni omogenee per età** che, tuttavia, prevedono vari momenti di lavoro e gioco d'intersezione.

All'interno della Scuola, inoltre, si attuano annualmente specifici progetti aggiuntivi, sia in orario curricolare che non:

-  **attività psicomotoria** per le tre sezioni;
-  laboratorio di **lingua inglese** sin dal primo anno;
-  primo approccio all'uso del **computer** con i bambini dell'ultimo anno;
-  **alfabetizzazione emotiva**;
-  educazione al **riciclaggio** e al **rispetto dell'ambiente** (prog. AER);
-  laboratori di **orticoltura** e di **educazione alimentare**;
-  educazione alla **sicurezza** e alla **legalità** (prog. Polizia Municipale);
-  **musica e teatro**.

❖ SCUOLA PRIMARIA

La normativa scolastica vigente identifica come compito fondamentale della Scuola quello di contribuire allo **sviluppo di tutte le potenzialità del bambino e della sua capacità di orientarsi nel mondo in cui vive, come cittadino competente**. L'educazione della persona deve essere dunque concepita in maniera integrale, tale da condurre al sapere ed al saper fare: alla capacità, cioè, di utilizzare il sapere acquisito a scuola anche in altri ambiti della quotidianità.

La Scuola deve essere altresì il luogo in cui **le conoscenze** non siano fini a se stesse, ma divengano **strumento di promozione** della capacità relazionale, della creatività, della capacità critica, riflessiva ed estetica: **di tutte quelle facoltà**, cioè, **che servono alla maturazione della persona nella sua interezza**, affinché questa possa vivere una cittadinanza attiva e consapevole, come parte di una società autenticamente democratica.

Per quanto sopra affermato la nostra Scuola ritiene indispensabile rendere i bambini capaci di problematizzare nel corso del proprio iter conoscitivo e formativo. Le discipline, difatti, non hanno solo valore per ciò che trasmettono in termini di contenuti, ma per le strategie mentali e operative che attivano nella persona.

Fin dalla Scuola dell'infanzia, dunque, il bambino viene guidato alla scoperta della realtà attraverso la concretezza delle varie esperienze proposte.

La fascia d'età a cui si rivolge la Scuola primaria è ancora molto legata all'operatività, dove **il fare diviene consolidamento del pensare**. L'Insegnante è quindi tenuto a svolgere un lavoro mirato, proponendo situazioni problematiche che conducano i bambini ad un'autonoma conclusione e alla risoluzione delle stesse.

Il traguardo che ci poniamo è quello di **far maturare concetti astratti muovendo dalla concretezza di una realtà viva ed operante**. Questo avviene anche tramite l'utilizzo di materiale strutturato, laboratori, giochi e tutto quello che l'Insegnante reputa idoneo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Oltre ai libri di testo adottati ed al materiale didattico, la scuola Giuntini si avvale di supporti informatici e multimediali interattivi (LIM) presenti in ogni classe, organizza varie attività di approfondimento laboratoriale e visite d'istruzione, in relazione alla progettazione prevista per le singole classi.

Ogni gruppo-classe è affidato alle cure ed alla responsabilità di un Insegnante prevalente (Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia e Informatica, Arte ed Immagine) e di Insegnanti specialisti (Religione Cattolica, Inglese, Musica, Scienze motorie e sportive).

Discipline e proposta didattica

L'orario curricolare della Scuola primaria fa riferimento al modello ministeriale delle **30 ore settimanali** a frequenza obbligatoria.

Le varie **discipline** hanno la seguente distribuzione oraria settimanale:

- 6/7 ore di Italiano
- 6/7 ore di Matematica
- 3 ore di lingua Inglese
- 2 ore di Scienze
- 2 ore di Geografia
- 2 ore di Storia
- 2 ore di Scienze motorie e sportive
- 2 ore di insegnamento della Religione Cattolica (IRC)
- 1 ora di Arte e Immagine
- 1 ora di Musica
- 1 ora di Tecnologia ed Informatica

Trasversale a tutte le discipline è l'insegnamento della materia Cittadinanza e Costituzione.

Per la **classe V**, in orario curricolare, viene inoltre offerto un laboratorio di lingua Francese (2h/sett), con lo scopo sia di far avvicinare i bambini in modo ludico ad una seconda lingua dell'Unione europea sia di rispondere alle caratteristiche delle scuole secondarie del territorio.

Mediante questo, in particolare, si intende:

- ✓ offrire ai bambini la possibilità di familiarizzare con sonorità e strutture linguistiche nuove (diverse da quelle conosciute ed usate nella vita quotidiana ed in classe);
- ✓ attraverso il gioco, motore portante dell'attività didattica, fornire agli alunni maggiori strumenti comunicativi;
- ✓ rendere più accessibile la comprensione di altre culture ed altri popoli attraverso lo strumento linguistico;
- ✓ favorire un graduale approccio ad alcune strutture grammaticali, in vista dell'imminente ingresso nella Scuola Secondaria di primo grado.

Le attività si svolgono in un contesto prevalentemente ludico, per favorire il naturale processo di insegnamento-apprendimento attraverso una modalità serena e giocosa.

Didattica inclusiva, didattica personalizzata per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

I Piani di Studio Personalizzati nella Scuola primaria, ed i Piani Personalizzati delle Attività Educative nella Scuola dell'infanzia, sono progettati e monitorati dall'Équipe pedagogica di riferimento.

Rispetto a quanto recentemente indicato dal Ministero della Pubblica Istruzione, la Scuola ha inoltre costituito al proprio interno un **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (GLI), che annualmente redige un Piano per l'Inclusività (PAI) rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nell'Istituto, e l'**Unità di autovalutazione d'Istituto** (AUI), con il compito di redigere annualmente un Rapporto di autovalutazione (RAV) e stilare un Piano di miglioramento (PDM).

H – AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. L'ampliamento dell'offerta formativa è di norma finanziato sia dall'ente gestore che dal Miur e dalle amministrazioni comunali; talora è richiesto un piccolo contributo anche alle famiglie.

Le aree tematiche individuate dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa sono le seguenti:

- potenziamento della letto-scrittura
- potenziamento delle lingue straniere
- potenziamento delle abilità logico-matematiche
- percorso psicomotorio
- incremento delle competenze sociali e civiche, alfabetizzazione emotiva, prevenzione del bullismo
- educazione all'intercultura e alla mondialità
- cura dell'ambiente e del territorio
- educazione alla salute e benessere
- legalità ed educazione stradale

In alcuni di questi ambiti sono previste anche visite guidate e viaggi di istruzione.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione si effettuano, generalmente, verso la fine dell'anno scolastico e vengono organizzati tenendo in considerazione la programmazione specifica di ciascuna classe.

Per la scuola dell'infanzia la "gita di fine anno" viene organizzata dalle insegnanti di tutte e tre le sezioni, dopo aver accordato il percorso comune sotteso all'intero anno scolastico. Alla gita, che dura tutta la giornata, partecipano anche le famiglie degli alunni, in un'ottica di condivisione.

Per la scuola primaria, in assenza di classi parallele, le insegnanti organizzano le gite unendo tra loro le classi con obiettivi e programmazioni più vicine e precisamente: classi prima e seconda, classi terza e quarta. La classe quinta solitamente effettua un viaggio di istruzione di due giorni.

PROGETTI

Fanno già parte dell'ampliamento dell'Offerta Formativa i seguenti progetti e attività, realizzati anche in collaborazione con altri enti e associazioni del territorio:

PROGETTO LARSA.

Tutti gli anni il nostro Istituto propone, in orario curricolare, un percorso di recupero/potenziamento della letto-scrittura e delle strumentalità di base della matematica, rivolto agli alunni delle prime classi della scuola primaria, gestito dai docenti della scuola. Il progetto è interamente a carico dell'Ente Gestore e prevede, per alcuni mesi all'anno, un recupero individuale o di piccolo gruppo di un'ora alla settimana.

DIDATTICA CON "AMICI DEI MUSEI FIORENTINI"

Amici dei Musei è un'Associazione di professionisti (specialisti di Archeologia, Storia dell'Arte, Scienze Naturali) che supportano le classi nella didattica con laboratori in orario curricolare e visite guidate ai musei e giardini storici di Firenze.

Il costo del progetto è a carico delle famiglie, le quali versano un piccolo contributo a bambino, come quota associativa. Ogni tessera dà inoltre la possibilità al socio e ad un accompagnatore di partecipare gratuitamente alle visite guidate offerte dagli operatori nei fine settimana, da ottobre a maggio, coinvolgendo così anche le famiglie

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Il nostro Istituto da anni intende offrire ai propri alunni percorsi didattici di conoscenza e potenziamento delle lingue straniere comunitarie. Il progetto in particolare si sostanzia nelle seguenti declinazioni:

- a) laboratorio di Lingua Inglese nella scuola dell'infanzia a partire dai tre anni (1h/sett.). Tale proposta trova un autorevole fondamento negli Orientamenti Europei e nelle Indicazioni Nazionali (2012), dove l'apprendimento molto precoce di una lingua straniera è considerato un'opportunità per lo sviluppo generale delle abilità linguistico-cognitive.
- b) incremento delle ore d'insegnamento della Lingua Inglese nella scuola primaria in orario curricolare, con tre ore di Lingua Inglese alla settimana a partire dalla classe I della scuola primaria.
- c) laboratorio di Lingua Francese per la classe V della scuola primaria in orario curricolare (2h/sett.). Il progetto ha lo scopo di creare un collegamento con l'ordine di scuola superiore e di dare la possibilità agli studenti di coniugare 'sapere e saper fare'; mira nello specifico a:

- stimolare l'interesse dei bambini verso la Lingua e Civiltà Francese;
 - creare interesse verso lo studio e l'apprendimento di una seconda lingua straniera comunitaria;
 - ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento, a sostegno dell'orientamento alle scelte future e della motivazione allo studio
- d) corsi di lingua inglese e/o teatro in lingua inglese con docenti madrelingua in orario extracurricolare (a carico delle famiglie). In particolare, da sottolineare l'interessante proposta offerta dalla London School che, per due ore a settimana, mette a disposizione i propri docenti madrelingua in un corso di alcuni mesi, rivolto ai bambini compresi tra cinque e dieci anni, suddivisi per livelli e fasce di età. Il corso, che prosegue per alcuni mesi all'anno, propone attività ludico-didattiche con l'obiettivo di sviluppare abilità comunicative in Lingua Inglese.

VISITE GUIDATE ALLA BIBLIOTECA COMUNALE

L'obiettivo di questo progetto è quello di far conoscere e/o approfondire la conoscenza delle opportunità offerte dalla Biblioteca, la sua funzione, nonché stimolare il piacere e l'interesse per la lettura.

Le visite hanno la durata di circa un'ora e possono avere due diverse declinazioni: la prima prevede un'illustrazione dei servizi offerti dalla Biblioteca, la visita dei locali e un'attività di animazione da parte di un operatore qualificato; la seconda, invece, prevede per le classi l'accesso ai locali della Biblioteca senza l'animazione.

PROGETTO SCAFFALE CIRCOLANTE: EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURA

Gli obiettivi sottesi a questo progetto sono:

- ◇ promuovere fra gli alunni e le loro famiglie la lettura a tematica interculturale;
- ◇ offrire la possibilità ad alunni e famiglie straniere di leggere anche nella lingua madre;
- ◇ promuovere la familiarità di tutti con altre lingue e alfabeti, anche sconosciuti.

Il progetto prevede l'arrivo nelle scuole di una valigia che contiene testi in lingua italiana ed in varie lingue di altri Paesi. La valigia con i libri si sposta tra i vari plessi durante l'anno scolastico e resterà a disposizione delle classi/sezioni per la lettura e il prestito per circa tre settimane. L'arrivo e la partenza del contenitore con i libri saranno accompagnati da attività di animazione interculturale che avvicineranno i bambini alle storie, ai racconti e alle tradizioni di diversi paesi stranieri. Oltre a invogliare i piccoli ai piaceri della lettura attraverso la scoperta dei ricchi bagagli culturali e tradizionali di diversi paesi, i libri permettono agli insegnanti di trattare, all'interno delle loro programmazioni didattiche, tematiche quali la conoscenza e il rispetto delle diversità, la risoluzione pacifica dei conflitti, la varietà delle lingue e degli alfabeti, fornendo anche spunti di riflessione per approfondimenti interdisciplinari in chiave interculturale; fortificano inoltre il bilinguismo nei bambini bi- o plurilingue, favorendo anche un migliore apprendimento dell'italiano come lingua seconda.

A conclusione del periodo di prestito, gestito dalle insegnanti, l'operatore/trice incontra di nuovo gli allievi e i docenti per riflettere insieme sulle storie, le tematiche e le scoperte che li hanno più toccati e che hanno arricchito il loro curriculum scolastico.

PROGETTO SINDACO PER UN GIORNO

Il progetto è rivolto alla classe quinta con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento delle nuove generazioni ad esperienze di impegno civile e valorizzare il protagonismo dei ragazzi alla vita della comunità, facendo conoscere i ruoli e i compiti all'interno delle istituzioni locali; si propone inoltre di educare le nuove generazioni alla democrazia e ai suoi fondamentali valori. Le tematiche affrontate spaziano dai diritti umani alla democrazia partecipata, dalla pace all'ambiente, dalla solidarietà alla "scuola aperta sul territorio".

Il progetto, nella sua parte conclusiva, prevede anche un incontro con il Sindaco nel Palazzo Comunale

Le attività specifiche previste con la classe sono le seguenti:

- scelta di una proposta di legge
- scelta degli slogan e dei nomi delle liste (momento creativo)
- dibattito aperto e confronto
- giorno del voto: simulazione di elezione (voto segreto nell'urna) da parte dei ragazzi
- spoglio dei voti
- proclamazione del "Sindaco"

PROGETTO FESTA DELLA TOSCANA

Come ogni anno, la classe quinta, nell'occasione della Festa della Toscana del 30 novembre, riflette sui diritti umani, sulle radici di pace e giustizia condivisi dal popolo toscano, al fine di coltivare la memoria della sua storia ed invitare ad attingere alla tradizione di diritti e civiltà che, in Toscana, ha trovato forte radicamento e convinta affermazione.

La classe partecipa al concorso con un tema comunicato ogni anno dall'amministrazione comunale, sulla base del programma regionale della Festa. Le classi con i lavori più apprezzati potranno partecipare ad una visita guidata in Regione, visitare il Museo del Palazzo del Pegaso e la Sala del Consiglio Regionale, partecipare ad una simulazione di una seduta consiliare.

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE E ALLA LEGALITÀ

L'obiettivo del progetto è quello di contribuire a:

- potenziare nei bambini l'autonomia nell'ambiente urbano, in particolare negli itinerari casa – scuola e viceversa;

- accrescere nei bambini il livello di conoscenza dell'ambiente e di sicurezza personale;
- sviluppare il senso di responsabilità nell'osservanza dei propri doveri, approfondendo gli argomenti inerenti alla "Legalità e al rispetto delle regole".

Il progetto, che si rivolge con diverse declinazioni sia alla scuola dell'infanzia che alla scuola primaria, si sostanzia in una lezione in classe tenuta dagli operatori della Polizia Municipale, con l'ausilio di materiale didattico e audiovisivo, della durata di circa 2 ore.

Gli argomenti principali trattati sono:

- L'ambiente stradale e le norme che regolano la circolazione stradale.
- I pedoni e le norme di comportamento ad essi destinate.
- I veicoli ed il gioco in ambienti urbani.
- La segnaletica stradale: forme, colori e linguaggi.
- Uso dei sistemi di sicurezza sui veicoli.
- Legalità e cittadinanza: gli elementi e le regole fondamentali del vivere insieme in comunità.
- Aspetti di educazione ambientale in ambito urbano ed extraurbano.
- La figura dell'Agente di Polizia Municipale ed i suoi compiti.
- La Legalità quale fondamento della società, nelle sue varie accezioni come sicurezza, libertà e qualità della vita.
- Diritti inviolabili e doveri inderogabili fissati dalla Costituzione della Repubblica Italiana.
- Ripasso delle principali norme che regolano la circolazione stradale.

Per i bimbi più piccoli è prevista una prova in bicicletta all'aperto, su percorso appositamente predisposto con itinerari e segnaletica, al termine della quale agli alunni partecipanti sarà rilasciato il "Patentino per la circolazione stradale".

IL MUSEO GEO BRUSCHI: UNA FINESTRA DA CUI GUARDARE IL MONDO.

Il progetto comprende varie proposte di visite guidate alle mostre fotografiche del Museo Geo di Pontassieve.

Oltre a dare indicazione della vastità del patrimonio disponibile presso il Museo, i percorsi proposti invitano i ragazzi a pensare al museo come un luogo in cui poter svolgere ricerche e approfondimenti, su numerosi temi che vanno dall'antropologia, alla geografia, alla storia, all'architettura, agli usi e costumi dei popoli del mondo.

Il Museo Geo nasce nel 2014 dalla donazione al Comune di Pontassieve della collezione Bruschi, costituita da importanti reperti archeologici insieme ad oltre 10.000 scatti fotografici e maschere, collezionati dal fotografo Eugenio Bruschi, in arte "Geo", durante i suoi viaggi in giro per il mondo.

Ogni anno vengono proposti programmi espositivi diversi, i quali danno vita a laboratori e visite guidate in tema.

PROGETTO BULLISMO ON E OFF-LINE: DALLA PREVARICAZIONE AL RISPETTO

Il progetto, promosso dall'Associazione ONLUS Villa Lorenzi di Firenze ed interamente a carico dell'Ente Gestore, si propone di rafforzare un'alleanza educativa tra adulti (insegnanti, genitori ed operatori esterni), nella consapevolezza che un intervento è tanto più efficace quanto più è integrato, per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo e promuovere, con azioni coordinate, relazioni che non siano basate sulla prevaricazione ma sul rispetto.

I bambini ed i ragazzi di oggi sono "iperconnessi" ma più fragili; generalmente molto protetti e accuditi, si trovano poi in difficoltà quando devono gestire da soli la relazione con gli altri, con gli imprevisti e le difficoltà ad essa connesse. La società di oggi, inoltre, è tendenzialmente competitiva ed ha sviluppato un notevole individualismo; la prepotenza è spesso "tollerata" e la debolezza è considerata una "sfortuna" e un difetto.

Nello specifico, il progetto propone attività di formazione, rivolte sia ai docenti che ai genitori, e laboratori con i bambini nelle classi.

PEZ SCOLARE: PROGETTI DI INCLUSIONE

Ogni anno il nostro Istituto, grazie ai fondi messi a disposizione dalla Regione ed erogati dal Comune, ha la possibilità di offrire ad alcune classi/sezioni percorsi specifici d'inclusione, dedicati alla disabilità e/o al disagio. I percorsi, proposti all'inizio dell'anno dal CRED di Pontassieve e scelti dai nostri docenti, sono tenuti da personale esterno in orario curricolare; si rivolgono agli alunni dell'intera classe, spaziando dall'alfabetizzazione emotiva, all'arte inclusiva, al teatro, alla prevenzione del bullismo.

PSICOMOTRICITÀ: A SCUOLA CO IL CORPO

La scuola dell'infanzia aderisce annualmente al progetto di psicomotricità che prevede un percorso continuativo con l'esperto Paolo Di Iorio, Neuropsicomotricista dell'Età evolutiva.

La psicomotricità fa riferimento "a tutto ciò che si manifesta attraverso e con il proprio corpo nella misura in cui esso è vissuto, investito affettivamente ed attuato attraverso l'azione, il tutto riconosciuto dall'altro".

E' il movimento in quanto tale la base fondamentale che sostiene la psicomotricità ed è attraverso l'azione che il soggetto si esprime e prende coscienza di ciò che lo circonda; ma ciò non sarebbe possibile senza la presenza del corpo. La psicomotricità considera la persona nella sua totalità o globalità integrando gli aspetti della psiche e quelli della motricità, quindi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, funzionali, motori. L'intervento psicomotorio in ambito preventivo riveste una particolare attenzione nella scuola dell'infanzia perché si vuole ulteriormente favorire lo sviluppo del bambino, aiutandolo ad esprimere il suo essere attraverso il linguaggio del corpo, il pren-

dere coscienza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni, delle funzioni psicomotorie, dei comportamenti. Il corpo è il fondamento e punto di partenza di tutte le esperienze: dal tono muscolare per la prima comunicazione-relazionale, alla discriminazione senso-percettiva per le iniziali elaborazioni mentali delle informazioni, agli schemi motori per una crescita insieme fisico-funzionale e cognitiva. In psicomotricità il corpo è visto come espressione della personalità, posto in relazione con se stesso, con gli altri e con l'ambiente, utilizzando un proprio linguaggio che caratterizza ogni singolo individuo. Il corpo si serve di un linguaggio verbale, ma soprattutto, di un linguaggio non verbale, composto di tutti i segnali quali: il tono (distensione o tensione), mimica, sguardo, postura, gesto, voce, ritmo del corpo e del movimento (inibizione o instabilità). Per questo motivo il bambino piccolo utilizza, ancora privo della parola, solo il linguaggio non verbale per comunicare i propri bisogni alla madre, la quale a sua volta li coglie, li decodifica e, attraverso un dialogo tonico-gestuale-emozionale, risponde. Il bambino attraverso la sua spontaneità corporea comunica il suo stato emozionale e i suoi bisogni, ma per esprimersi deve averne la possibilità, deve provare e trovare il piacere di "fare" con le competenze che possiede e con gli stimoli che lo circondano. Quindi il bambino è spinto ad agire dal principio del piacere, dall'impulso istintuale e da una complessa dinamica psicologica.

Lo sviluppo evolutivo del bambino avviene secondo un percorso ben preciso e che va dalla "dominanza del corpo vissuto" fino ad arrivare alla capacità di rappresentare il proprio corpo in movimento. Giocare con il corpo vuol dire "conoscere con il corpo" e cogliere la realtà nel senso più vero e diretto. Pertanto la psicomotricità basa il suo intervento sulla spontaneità del bambino, riservando in lui uno "spazio privilegiato" per manifestare il suo essere persona, proponendo attività ludiche fondate sulla ricerca-scoperta dei vari concetti di tempo, spazio, percettivi, motori, topologici.

PROGETTO ORTI DIDATTICI: "UN ORTO DI CLASSE"

Gli orti didattici della nostra scuola sono stati inaugurati nel giugno del 2015 e sono ubicati a poche centinaia di metri dai locali della scuola, in un terreno concesso all'Istituto in comodato d'uso gratuito dalla Fattoria del Capitano.

I nostri orti didattici rappresentano un valido strumento a supporto dei programmi scolastici, offrendo alle classi la possibilità di fare esperienza diretta delle diverse specie orticole e della loro stagionalità (semina, tempi di crescita naturali e non, raccolta, ecc.); si propongono inoltre di stimolare la conoscenza ed il rispetto della natura, promuovendo l'educazione all'ambiente e alla salute e favorendo una didattica positiva e laboratoriale in cui il bambino è protagonista ed artefice, insieme ai compagni, dei propri apprendimenti. Le differenti materie di studio concorrono alla realizzazione del progetto, poiché l'orto obbliga a prendere in considerazione molteplici aspetti, fare previsioni, verificare ipotesi, sperimentare, documentare, raccontare... In un tempo in cui la velocità e la virtualità dell'agire generano sempre più nozioni astratte, scollegate e superficiali, che allontanano i bambini dalla realtà, l'orto riporta alla con-

cretezza con il ritmo, la forza e le indiscutibili leggi della natura, che costituiscono un insegnamento silenzioso e molto efficace.

L'esperienza tuttavia va ben oltre l'osservazione del piccolo ecosistema dell'orto e le relazioni tra specie vegetali ed animali che lo popolano, coinvolgendo anche la crescita personale degli alunni. Il progetto degli orti didattici è infatti stato ideato con vari obiettivi, fra i quali anche quello dell'inclusione e dell'incremento dell'autostima: la lezione esce dall'aula, si fa concreta e, in questo suo farsi, migliora il benessere del gruppo classe, in un percorso in cui anche gli alunni con bisogni educativi speciali trovano ampi margini di miglioramento. La relazione con le piante influisce sulle risposte psicologiche, fisiologiche e sociali dei ragazzi: prendersi cura, saper aspettare, osservare, divengono azione e strumento per ritrovare la dimensione dello spazio e del tempo e sostengono anche il recupero psicomotorio dell'individuo.

L'orto infine è occasione per una educazione allargata al territorio e trasversale, poiché permette di costruire relazioni tra la scuola, gli studenti, i familiari, il paese.

Si tratta di una didattica allargata nello spazio ma anche nel tempo perché i nostri orti prevedono il contributo di alcuni genitori e nonni disponibili, sia per la manutenzione che per affiancare gli insegnanti e i bambini nel percorso, permettendone, di fatto la sua piena realizzazione.

PROGETTO AER: RACCOLTA DIFFERENZATA E RICICLAGGIO

A.E.R., supportata dai comuni coinvolti nella responsabilizzazione delle nuove generazioni, ormai da molti anni si impegna per far comprendere anche ai piccoli cittadini l'importanza della raccolta differenziata (RD), spiegandone metodi ed obiettivi.

AER si impegna a promuovere una cultura del riuso e del riciclo dei materiali, sviluppando capacità operative e di azione finalizzate alla messa in pratica delle più efficaci forme di raccolta differenziata.

AER Spa collabora con le scuole nei seguenti modi:

- lezioni in aula: laddove gli insegnanti ritengano opportuno integrare il percorso formativo dei ragazzi in tema ambientale con lezioni di esperti sulla RD e sul trattamento dei rifiuti;
- supporti logistici, al fine di agevolare la pratica della RD all'interno delle scuole, e materiali sui quali costruire una didattica specifica sul tema dei rifiuti;
- visite ai centri limitrofi di trattamento dei rifiuti (trasformazione/smaltimento);
- partecipazione a progetti che affrontano il tema della RD e buone pratiche.

Ogni anno AER Spa rivolge la sua proposta ad alcune classi dell'istituto e provvede a concordare direttamente con gli insegnanti le modalità con cui sviluppare le tematiche sopra descritte.

PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE: EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il programma europeo “Frutta nelle scuole”, introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Gli obiettivi del programma:

- incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;
- realizzare un più stretto rapporto tra il “produttore-fornitore” e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermino nuove conoscenze e consapevolezza tra “chi produce” e “chi consuma”;
- offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” a merenda prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole.

STRUMENTI: distribuzione a scuola di prodotti ortofrutticoli; informazione sulle caratteristiche dei prodotti ortofrutticoli, in termini di qualità, aspetti nutrizionali e sanitari, stagionalità, territorialità e rispetto dell’ambiente, rivolto sia ai docenti che ai genitori, al fine di prolungare l’effetto di induzione del consumo; utilizzo di idonee attrezzature, nei limiti indicati dal regolamento comunitario, in grado di supportare la distribuzione, l’utilizzo e la degustazione dei prodotti distribuiti; elaborazione di misure di accompagnamento complementari.

I prodotti ortofrutticoli saranno distribuiti direttamente la mattina a scuola, freschi tal quali, monofrutto, tagliati a fette o in preparati “pronti all’uso”.

Nella scelta dei prodotti si privilegiano quelli di qualità certificata (D.O.P., I.G.P., Biologici) e/o prodotti ottenuti con metodi di produzione integrata certificata; nella scelta del prodotto, inoltre, si tiene conto del carattere di stagionalità.

QUANTE STORIE!: RASSEGNA DI TEATRO PER PICCOLI E GRANDI BAMBINI

Ogni anno alcune classi/sezioni del nostro Istituto partecipano alla rassegna teatrale “Quante Storie!”, promossa dalla compagnia Ruinart (artisti associati) e patrocinata dai comuni di Pontassieve e Londa. Grazie a questa proposta, che prevede un piccolo contributo delle famiglie, i bambini possono assistere nel corso della mattina a una o più rappresentazioni teatrali rivolte solo alle scuole del territorio e realizzate da compagnie e da attori esperti che, di anno in anno, propongono approfondimenti e rivisitazioni rispetto ad alcuni argomenti trattati nelle classi (fiba e favola, emozioni, ecc.).

PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE

La scuola dell'infanzia partecipa al progetto di educazione musicale realizzato in collaborazione con l'Associazione Chirilù, con i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare l'attenzione al suono in cui siamo immersi, offrendo la possibilità di riconoscerne le caratteristiche;
- far conoscere la musica come strumento di gioco;
- scoperta dei suoni e dei ritmi;
- comprendere il rapporto tra l'uomo e il suono;
- scoprire le nostre innate attitudini e capacità musicali presenti fin da bambini, che ci hanno permesso di riconoscere gli oggetti percuotendoli e facendoli suonare.

Nella proposta ai bambini si parte da materiali non modificati dall'uomo (conchiglie, ossa, legni, semi, zucche, ecc.) per scoprire poi i primi strumenti musicali (sonagli, xiloaerofono, fischietti e flauti, tamburi, ecc.), fino ad arrivare a strumenti più complessi e a strutture sonore.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE: PROGETTO "SEMINA" E "SFRUTTA IL MOVIMENTO E MANGIA SANO"

L'Istituto, in collaborazione con la ASL 10 ed altri enti ed associazioni culturali del territorio (quali ad esempio la CIR FOOD e "Cavolo a Merenda"), propone ad alcune classi della scuola primaria un percorso di educazione alla salute che spazia dall'educazione alimentare alla promozione di corretti stili di vita, dalla prevenzione di posture scorrette al corretto comportamento da tenere in caso di primo soccorso. Gli incontri sono generalmente tenuti da operatori comunali ed ASL in orario curricolare e sono interamente a carico dell'Amministrazione comunale.

PROGETTO "UN PONTE DI ABBRACCI": EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ

L'Istituto promuove vari progetti volti a creare una possibilità di contatto tra i propri alunni e i bambini che vivono in altre parti svantaggiate del Mondo (ad esempio la Scuola di Nioko in Burkina Faso, in Eritrea, o i bambini Sarawi). Il progetto prevede in particolare:

- scambio di lettere (in inglese/francese e in italiano)
- scambio di disegni
- invio di materiali utili (materiale scolastico, sapone, disinfettante e cerotti, indumenti)
- donazioni di elementi di arredo scolastico (banchi, librerie, ecc.)

A tutto ciò si aggiungono inoltre vari momenti di riflessione in classe, in particolare durante l'ora di Religione, sulle condizioni di forte svantaggio economico-culturale in cui vivono ancora oggi alcuni popoli della Terra.

I – RISORSE PROFESSIONALI ESTERNE

L'Istituto propone annualmente ai suoi alunni vari laboratori in collaborazione con il Centro di Risorse Educative e Didattiche (CRED) del Comune, con Cooperative ed Associazioni ed Enti del territorio.

A titolo esemplificativo si citano gli interventi del Corpo dei Vigili del fuoco, dei Vigili Urbani, di operatori della Protezione Civile, di Infermieri della ASL (progetto SEMINA), di archeologi (progetto *Amici dei Musei*), di operatori AER, di operatori della Polizia Postale e delle Comunicazioni, di atleti delle associazioni sportive del territorio, di musicisti professionisti, di responsabili di associazioni culturali e teatrali.

La Scuola organizza autonomamente anche attività, correlate alla progettazione scolastica d'Istituto, che seguono anche gli interessi dei bambini, quali, ad esempio, un percorso di teatro in lingua inglese, percorsi di educazione alla mondialità e all'intercultura (gemellaggio con una scuola in Eritrea ed una scuola in Burkina Faso), visite ad alcuni anziani ospiti in case di riposo della zona.

Da qualche anno l'Istituto ha inoltre stipulato una Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze, attraverso la quale alcuni studenti (Facoltà di Scienze della Formazione e di Psicologia) possono svolgere il proprio tirocinio in orario curricolare affiancando i docenti nel loro lavoro curricolare ed extracurricolare, sulla base di un progetto condiviso con la Scuola.

Il gruppo Scout della zona, in collaborazione con la Parrocchia, mette annualmente a disposizione della Scuola alcuni suoi membri per affiancare le insegnanti nelle attività pomeridiane di Doposcuola.

L – ISCRIZIONI

La **domanda di iscrizione** alla Scuola deve essere presentata in Segreteria entro le date stabilite annualmente.

La normativa vigente prevede inoltre, sulla base della libera adesione dei genitori, la possibilità di un'iscrizione anticipata sia per la Scuola dell'Infanzia che per la Scuola Primaria.

Le date di nascita che determinano il limite per l'iscrizione anticipata sono definite dalla Circolare Ministeriale di riferimento.

Per gli alunni della Scuola primaria ammessi in anticipo alla frequenza, sono previste forme di raccordo pedagogico, didattico ed organizzativo con la Scuola dell'infanzia di provenienza, attraverso l'azione di équipe formate da docenti di entrambe le Scuole,

con il compito di facilitare l'accoglienza, la continuità dei processi educativi avviati e l'adattamento dei percorsi formativi individuali.

Alla Scuola primaria accedono di diritto i bambini che hanno frequentato la Scuola dell'infanzia San Giuseppe, qualora ne facciano richiesta.

In entrambe le Scuole hanno inoltre **precedenza di iscrizione** i bambini che hanno fratelli o sorelle già iscritti presso il nostro Istituto.

M – SERVIZI AGGIUNTIVI DELLA SCUOLA

❖ Servizio di Prescuola e Postscuola

Su richiesta scritta delle famiglie (da presentare in Segreteria mediante apposito modulo) la Scuola accoglie anticipatamente i bambini (dalle ore 07:30 alle ore 08:00 per l'Infanzia - e 08:10 per la Primaria) ed offre altresì un orario prolungato (fino alle ore 17:10) con la vigilanza di personale interno.

Per la Scuola dell'Infanzia il servizio termina ogni anno con il mese di giugno.

Il servizio ha un costo aggiuntivo.

❖ Servizio di Interscuola e Mensa

Su richiesta scritta delle famiglie (da presentare in Segreteria mediante apposito modulo) la Scuola offre ai bambini della Scuola primaria il servizio facoltativo di mensa (gestito dal Consorzio di gestione mense comunali) ed uno spazio di gioco libero sorvegliato dal personale incaricato.

Il servizio si svolge dalle 13:10 (termine delle lezioni antimeridiane) alle ore 14:10 ed ha un costo aggiuntivo.

❖ Servizio di Doposcuola

Su richiesta scritta delle famiglie (da presentare in Segreteria mediante apposito modulo) dalle 14:10 alle 16:10, per tre pomeriggi alla settimana (non coincidenti con i giorni di rientro curricolare), i bambini hanno la possibilità di svolgere i compiti pomeridiani e varie attività di recupero/approfondimento, assistiti dalle Insegnanti del Doposcuola.

Il servizio ha un costo aggiuntivo.

❖ Servizio Sabato a scuola (attivabile solo con un n. minimo di alunni)

Su richiesta scritta delle famiglie (da presentare in Segreteria mediante apposito modulo) la Scuola mette a disposizione degli educatori il sabato mattina, dalle ore 08,10

alle ore 12,10, per seguire i bambini della Scuola primaria nei compiti e proporre attività laboratoriali ludico-didattiche.

Il servizio ha un costo aggiuntivo e la sua attivazione dipende dal numero di richieste presentate annualmente dai genitori al momento delle iscrizioni.

❖ Servizio di attività estiva

L'attività estiva viene organizzata per gli alunni della Scuola primaria al termine dell'anno scolastico dal personale docente e educativo. Si prevedono laboratori creativi, didattici, sportivi ed uscite organizzate sul territorio. Solo per il mese di giugno il servizio non ha un costo aggiuntivo.

N - CONTINUITA' EDUCATIVA E ORIENTAMENTO

La Scuola, in linea con le più recenti disposizioni ministeriali di riferimento, fa partecipare i propri docenti ai corsi di formazione organizzati dalla Regione e dagli Enti del territorio, allo scopo garantire una corretta continuità fra i diversi gradi d'istruzione (mediante anche un adeguato Curricolo verticale d'Istituto) e un corretto orientamento degli alunni in uscita dalla nostra Scuola primaria.

Gli insegnanti collaborano per offrire la necessaria continuità nel percorso educativo-formativo ed un corretto raccordo fra Nido ed Scuola dell'infanzia, fra Scuola dell'infanzia e Scuola primaria, fra Scuola primaria e Scuola Secondaria di primo grado. In particolare:

▪ **Continuità Nido - Infanzia**

Sono previsti vari incontri con il personale educativo dei Nido di provenienza e con i genitori, per favorire l'ingresso dei bambini alla Scuola dell'infanzia.

La Scuola Giuntini partecipa inoltre attualmente ad un percorso di formazione e ricerca, promosso dal CRED di Pontassieve per conto della Regione, per individuare strategie e modalità di raccordo Nido-Infanzia, da adottare e condividere con le altre scuole.

▪ **Continuità Infanzia - Primaria**

Al fine di favorire un corretto percorso di continuità didattica e raccordo tra Scuola dell'infanzia e Scuola primaria, l'Istituto organizza numerose attività comuni – tendenzialmente fra aprile e maggio – nell'intento di favorire una concreta spinta verso la conoscenza e la collaborazione fra bambini di età diverse, stimolando i più piccoli e responsabilizzando i più grandi. Gli incontri, a cadenza regolare, riguardano varie attività che riguardano l'operare, il manipolare, il problematizzare i vari aspetti delle conoscenze da acquisire.

Gli Insegnanti di Religione Cattolica, Lingua Inglese, Informatica che i bambini hanno modo di conoscere alla Scuola dell'infanzia sono inoltre solitamente gli stessi che operano anche alla Scuola primaria dell'Istituto.

▪ **Continuità Primaria – Secondaria di I grado**

Sono previsti vari incontri fra i docenti della classe V e i docenti delle Scuole Secondarie di I grado scelte dagli studenti per il prosieguo dei loro studi.

Gli alunni parteciperanno inoltre, in orario scolastico, ad attività di orientamento organizzate dalle Scuole Secondarie di I grado del territorio.

O – FORMAZIONE

✓ **Formazione per gli Insegnanti**

L'aggiornamento e la formazione degli Insegnanti vengono organizzati prioritariamente come attività di ricerca-azione, in modo che questi abbiano carattere non episodico e siano legati il più possibile al procedere dell'attività didattica. La Scuola promuove attività di aggiornamento e di formazione che possano concorrere al miglioramento del servizio scolastico e produrre la diffusione di positive innovazioni sia di carattere metodologico-didattico, sia di carattere organizzativo.

Gli Insegnanti partecipano annualmente ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli Enti del territorio e dalle agenzie formative accreditate dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). Inoltre, la nostra Scuola può predisporre percorsi di formazione in base alla situazione contingente e ai bisogni degli alunni e degli insegnanti.

Nel corso del triennio di riferimento (2016-2019) l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate - nei tempi e modalità - nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Corsi annuali PEZ	Docenti INFANZIA	Innovazione didattica e metodologica
Corsi organizzati dal nostro Istituto e dalla FISM – FIDAE Toscana	Docenti INFANZIA e PRIMARIA	Didattica per competenze ed innovazione metodologica, sicurezza, valutazione/autovalutazione, inclusione e disabilità, competenze digitali, competenze linguistiche, logico-matematiche e civiche-sociali.
Corsi organizzati dagli IC e/o da altri Enti del territorio (ASL, CTS, ecc.)	Docenti INFANZIA e PRIMARIA	Innovazione didattica e metodologica, competenze linguistiche e logico-matematiche, prevenzione e primo soccorso.
Corsi annuali MIUR	Docenti INFANZIA e PRIMARIA	Priorità individuate annualmente in Collegio docenti.

✓ **Formazione per i genitori**

La Scuola, in collaborazione con relatori esperti e qualificati, organizza periodicamente incontri su varie tematiche, riguardanti prevalentemente:

- l'educazione e la crescita dei figli
- l'aggiornamento sui cambiamenti della Scuola italiana e le nuove metodologie didattiche
- la spiritualità

P – INIZIATIVE COMUNI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ED ALLA SCUOLA PRIMARIA

✓ **Approfondimento religioso**

In preparazione alle feste cristiane più importanti, durante il periodo dell'Avvento e della Quaresima, precedenti il Natale e la Pasqua, la Scuola propone incontri di riflessione per approfondire il significato del messaggio cristiano.

Attraverso stimoli vari ed attività plurime, infatti, la Scuola educa i bambini ad impegni concreti di solidarietà, di utilizzo parsimonioso delle risorse disponibili e di accettazione delle diversità, intesa come valore aggiunto.

✓ **Feste della Scuola**

Le feste sono un momento privilegiato di aggregazione e conoscenza reciproca, non solo tra personale della Scuola e famiglie dei bambini iscritti, ma anche con le comunità parrocchiali di San Michele Arcangelo e di San Giovanni Gualberto, che costantemente collaborano con l'Istituto. Queste si realizzano attraverso momenti di preghiera, pranzo o cena, giochi comuni, ai quali sono invitati anche i genitori.

All'inizio dell'anno, come da tradizione, l'Istituto Giuntini organizza una grande festa che coinvolge alunni, famiglie e membri dell'Associazione. Negli ultimi anni, nell'ottica di una maggiore apertura al territorio, questa si è svolta nella piazza del Comune, con il coinvolgimento di adulti e ragazzi del paese.

Nel periodo natalizio, la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria preparano, ogni anno, il tradizionale Concerto di Natale, con canti, brani strumentali e balli.

Al termine dell'anno scolastico gli Insegnanti e gli alunni, in collaborazione con le famiglie, preparano per la Scuola primaria una grande rappresentazione teatrale, riferita generalmente alla progettazione scolastica, ed una festa per la Scuola dell'infanzia.

✓ **Gite scolastiche ed uscite didattiche**

L'Istituto organizza annualmente delle uscite con finalità educativo-didattiche, correlate alle attività svolte durante l'anno. Le visite d'istruzione hanno la durata di uno o più giorni e sono organizzate tenendo conto delle specifiche necessità dei bambini.

Q – SCUOLA E FAMIGLIA

“...i genitori sono i primi responsabili dell’educazione dei figli e a pieno titolo membri della comunità educante”.¹

La nostra Scuola riconosce il diritto-dovere dei genitori alla libertà di educazione per i propri figli.

Alle famiglie degli alunni è richiesta la condivisione degli ideali educativi, il rispetto e la disponibilità verso le proposte culturali ed etiche dei valori cristiani, pur nel rispetto della libertà di coscienza di ciascuno.

Nel corso dell'anno si richiede inoltre alle famiglie di partecipare/organizzare dei momenti di condivisione ludico-didattico-formativi, nell'intento di promuovere un'autentica **Comunità educante**.

La Scuola propone, attua la sua offerta formativa e motiva il proprio intervento didattico attraverso strategie e modelli di verifica che si attengono a quanto indicato nel PTOF d'Istituto, mentre alla famiglia spetta il compito di conoscere e valorizzare, con il proprio contributo, quanto la Scuola intenzionalmente propone e realizza.

Modalità' di comunicazione con i genitori

➤ **Scuola dell'infanzia:**

- incontri di sezione ed intersezione, assemblee;
- colloqui individuali, con cadenza quadrimestrale, o in caso di esplicita richiesta da parte dei genitori o delle insegnanti di classe;
- partecipazione ad incontri per il sostegno educativo promossi dalla Scuola.

➤ **Scuola primaria:**

- assemblee di classe e d'Istituto;
- riunioni trimestrali di interclasse;

¹ Cfr. La Scuola Cattolica n. 4.

- colloqui individuali con cadenza bimestrale o in caso di esplicita richiesta da parte dei genitori o delle insegnanti di classe;
- partecipazione ad incontri per il sostegno educativo promossi dalla Scuola.

R - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Nello spirito delle istanze sociali espresse dalla legislazione scolastica italiana (in particolare cfr. L. n° 62/2000 sulle Scuole Paritarie), la Scuola Giuntini ha istituito i seguenti Organi Collegiali, regolati secondo lo Statuto depositato presso la Scuola stessa:

- ❖ **Consiglio d'Istituto:** si riunisce trimestralmente; è composto da un membro designato dall'Ente Gestore, dal Direttore Scolastico, dalla Responsabile delle Suore Figlie della Carità, da vari rappresentanti di genitori ed Insegnanti sia della Scuola dell'infanzia che della Scuola primaria;
- ❖ **Collegio Docenti:** si insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce secondo il piano annuale programmato dal Collegio Docenti, ogni qualvolta il Direttore Scolastico lo ritenga necessario, oppure quando un terzo dei componenti ne faccia richiesta; comunque almeno una volta ogni trimestre.
- ❖ **Consiglio di interclasse / intersezione:** si riunisce almeno tre volte l'anno per verificare l'andamento della programmazione, nel confronto-dialogo fra insegnanti e rappresentanti dei genitori.

S - VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione del Piano dell'Offerta Formativa

La Scuola effettua periodicamente un'autoanalisi sulla qualità del servizio offerto ed una verifica della sua coerenza rispetto alle linee progettuali espresse nel Piano dell'Offerta Formativa (annuale e triennale) mediante l'**Unità di autovalutazione d'Istituto** (UAI), che comprende membri interni ed esterni all'Istituto: questa ha il compito di **monitorare** l'andamento delle attività e del servizio offerto, redigere annualmente un **Rapporto di Autovalutazione** (RAV) e stilare un **Piano di Miglioramento** (PDM), che vengono successivamente resi pubblici, in osservanza della normativa vigente

Verifica degli apprendimenti e valutazione dei processi formativi

La valutazione dei processi formativi è da intendere come valutazione per orientare criticamente la ricerca, le proposte, le scelte educative e guidare gli alunni all'autovalutazione.

La Scuola effettua una costante e sistematica valutazione della proposta didattica, sia in itinere che alla fine del percorso formativo, curando le fasi di monitoraggio e documentazione.

Gli Insegnanti, difatti, concordano prove d'ingresso, verifiche bimestrali e prove conclusive; utilizzano griglie di valutazione in itinere e modelli di autovalutazione degli alunni, così da poter monitorare l'intero percorso e, eventualmente, apportare le necessarie modifiche in relazione al gruppo-classe di riferimento.

Nello specifico, i docenti utilizzano periodicamente griglie di osservazione condivise per rilevare, tra gli alunni ed in classe, il livello di acquisizione delle Competenze chiave di Cittadinanza e le Competenze Sociali, al fine di poter corredare la pagella di classe V di ogni alunno con una corretta Certificazione delle Competenze acquisite, al termine del primo Ciclo d'Istruzione, così come previsto dalla normativa ministeriale.

Dall'anno scolastico 2009-2010, a fronte di un progetto promosso in partenariato dalla Regione Toscana e dall'Azienda Ospedaliera Mayer, l'Istituto Giuntini ha attivato nelle classi I^a e II^a della Scuola primaria un percorso di screening e di individuazione precoce di possibili difficoltà di letto-scrittura, che si completa con un'attività settimanale di recupero a favore di alcuni bambini, svolta dagli stessi insegnanti della Scuola (progetto LARSA).

T – ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, PREVENZIONE INCENDI, EVENTI SISMICI E SISTEMA HACCP

La Scuola Giuntini, in conformità con le leggi 41/86 e 104/92 si è impegnata a rimuovere tutte le barriere architettoniche: tutti gli ostacoli cioè (gradini, scale, paletti, marciapiedi, porte strette etc...) che non permettono la completa mobilità di bambini in condizioni limitate di movimento, sia temporaneamente che in modo permanente. A tal fine, è stato ubicato un ascensore che collega piano terra e piano primo e rampe che facilitano l'eventuale passaggio di una sedia a rotelle. Come previsto dalla normativa, sono stati realizzati servizi igienici adeguati.

Per quanto concerne la Prevenzione incendi ed eventi sismici naturali, la Scuola, applicando il Decreto 26/08/92, ha provveduto ad aggiornare il personale mediante corsi di formazione specifici, volti a tutelare l'incolumità delle persone e salvaguardare i beni contro il rischio d' incendio e rischi naturali. Inoltre sono stati ubicati

nell'edificio estintori, segnaletica e porte taglia-fuoco adeguati per gestire l'emergenza.

Periodicamente, come da normativa, vengono effettuate prove d'evacuazione dello stabile con alunni ed insegnanti.

A seguito di regolare sopralluogo degli edifici scolastici da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco, è stato rilasciato alla Scuola un certificato di idoneità nella prevenzione incendi.

Ulteriori adeguamenti della Scuola riguardano l'azione sistematica di autocontrollo dei rischi igienico-sanitari, allo scopo di prevenirli e di fornire assicurazione a tutti coloro che consumano pasti alla mensa scolastica. Secondo la normativa europea, alla tradizionale verifica operata sul prodotto, durante o alla fine del processo, si affiancano controlli orientati a prevenire che i rischi di contaminazione degli alimenti si determinino secondo il sistema HACCP.

U - FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

In riferimento a quanto indicato nelle sezioni "Le attrezzature e le infrastrutture materiali" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, si prevede il seguente fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, al fine di completare la realizzazione del Piano 2016-2019:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
n.1 LIM	Collegamento della LIM alle postazioni PC dell'aula informatica, così da consentire una migliore interazione virtuale docente-alunni e/o alunni-alunni, tale da stimolare e semplificare l'apprendimento anche per alunni BES, DSA	Donazioni privati e Ente gestore
Attrezzatura per allestimento laboratorio polivalente scientifico- artistico-creativo	La razionalizzazione degli spazi interni all'edificio ha permesso di ricavare una nuova aula polivalente, a supporto di una migliore didattica laboratoriale, attualmente in corso di allestimento.	Donazioni Associazione Giuntini. Ente gestore ed eventuali finanziamenti pubblici su progetto

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse strumentali con esso individuate e richieste.

III PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016 – 2019

Responsabili del Piano: DS e Responsabile UAI

• PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Così come previsto dalla normativa vigente di riferimento e così come evidenziato dal RAV d'Istituto relativo all'a.s. 2015-2016, l'UAI ha analizzato i dati raccolti evidenziando che:

- rispetto al **CONTESTO** e alle **RISORSE** il nostro Istituto è caratterizzato da uno status socio-economico e culturale medio – alto delle famiglie degli studenti. La Scuola sta costruendo una proficua collaborazione con soggetti pubblici e privati del territorio promuovendo, per quanto possibile, iniziative in rete; è inoltre associata alla FISM – FIDAE Toscana.

- Rispetto agli **ESITI DEGLI STUDENTI** i risultati sono generalmente positivi, con ottime percentuali raggiunte nelle prove INVALSI dagli studenti delle classi II e V della scuola primaria. Anche se nell'anno 2014-15 si è evidenziata una leggera flessione nell'area logico-matematica nella classe II, già l'anno successivo (2015-2016) tale dato ha mostrato una netta inversione di tendenza, con esiti più che soddisfacenti.

Gli abbandoni in corso d'anno sono piuttosto rari e dovuti essenzialmente a trasferimenti di residenza o a scelte di 'scuole particolari' (ad es. scuola parentale); non è infrequente in corso d'anno l'iscrizione di nuovi alunni provenienti da altre realtà scolastiche.

I risultati degli studenti al termine del primo anno della scuola secondaria di I grado sono generalmente molto positivi anche se, dagli esiti più recenti, emerge la necessità di potenziare le aree: logico-matematica, tecnologico-informatica ed artistico-espressiva.

- Rispetto a **PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE** la scuola ha elaborato i propri Curricoli, secondo le direttive ministeriali di riferimento, con la definizione, rispetto alle varie discipline, dei profili di competenza da raggiungere al termine delle classi III e V della scuola primaria.

I docenti della scuola primaria effettuano una progettazione periodica comune, tuttavia, dal momento che il nostro è un Istituto molto piccolo con un'unica sezione e un'insegnante prevalente per classe, non è possibile effettuare una pro-

gettazione per ambiti disciplinari o per classi parallele; in conseguenza di ciò non si effettuano prove strutturate per classi parallele. Il Collegio docenti ha comunque elaborato dei criteri comuni di valutazione rispetto alle singole discipline e rispetto al comportamento degli alunni.

L'organizzazione di spazi e tempi dell'Istituto risponde per la maggior parte alle esigenze di apprendimento degli studenti anche se rimangono da potenziare le attività laboratoriali. A tal proposito all'interno dell'Istituto è stata recentemente ricavata un'aula polivalente da destinare ad attività scientifiche ed artistico-espressive; questa è attualmente in fase di allestimento.

L'Istituto ha invece già avviato un significativo ammodernamento dell'aula d'informatica ed il Collegio docenti ha già provveduto ad implementare i curricula di Tecnologia ed Informatica, Scienze, Storia e Geografia per tutte le classi della scuola primaria, nell'intento di potenziare le competenze digitali degli alunni in uscita. Sono stati inoltre rivisti per tutte le classi i curricula di Matematica, Arte e Immagine, Musica, Educazione motoria.

Da questo anno scolastico (2016-2017) l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria è stato potenziato in tutte le classi mediante un primo approccio alla metodologia CLIL e attraverso una proposta laboratoriale di teatro (tenuta da un'insegnante madrelingua).

L'istituto informa periodicamente i docenti e i propri collaboratori sulle proposte formative offerte dal MIUR e dal territorio, anche mediante il Centro Risorse Educative e Didattiche comunale; promuove, inoltre, percorsi formativi zonali proposti dal CTS, dalla FISM – FIDAE Toscana e dall'AIMC. La scuola, infatti, non disponendo di un proprio fondo d'istituto, non ha attualmente la possibilità di provvedere in modo del tutto autonomo alla formazione che, tuttavia, risulta essere di buona qualità e generalmente rispondente alle necessità del personale docente e non.

L'istituto promuove tra gli studenti la condivisione di regole comuni di comportamento e, per quanto possibile, evita risoluzioni di tipo disciplinare, preferendo ad esse il dialogo e la collaborazione, sia con gli alunni che con le famiglie.

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono generalmente efficaci, con un'attenta differenziazione dei percorsi didattici in funzione degli specifici bisogni educativi; non è insolito, a tal proposito, l'ingresso in corso d'anno di studenti con specifiche necessità educative provenienti da altri istituti del territorio.

L'Istituto promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali, anche in collaborazione con la Parrocchia ed il Centro Interculturale comunale, rispecchiando lo spirito cattolico della scuola.

Le attività di continuità ed orientamento sono ben strutturate e coinvolgono docenti, studenti e famiglie.

- Rispetto a **PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE** l'Istituto ha definito nel proprio POF la missione e le priorità; queste sono condivise dalla comunità scolastica (anche attraverso un Patto educativo di corresponsabilità), mentre rimane da migliorare la diffusione di queste sul territorio.
La scarsa disponibilità di risorse economiche e materiali e l'assenza di un fondo d'istituto non permettono di perseguire in tempi brevi gli obiettivi prioritari individuati dalla scuola, già impegnata a reperire finanziamenti aggiuntivi rispetto alle rette scolastiche e ai contributi ministeriali in costante ritardo.
Nell'assegnazione degli incarichi ai docenti la scuola tiene conto delle competenze possedute da questi, anche se, in quanto Istituto paritario, non può avvalersi delle funzioni strumentali. Molto buoni e costanti risultano lo scambio e il confronto tra docenti.
Pur non aderendo al momento a specifici progetti in rete con altre scuole, l'Istituto è associato a FISM-FIDAE e partecipa in modo attivo a tutte le iniziative del territorio; sta infatti avviando una proficua collaborazione con soggetti pubblici e privati della zona.
Anche se recentemente è stato rinnovato il sito web rimangono da migliorare alcune sue funzionalità e le azioni per far conoscere maggiormente l'Istituto e la sua offerta formativa sul territorio.

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Area: ESITI DEGLI STUDENTI

PRIORITÀ:

potenziamento delle competenze logico-matematiche, tecnologico-informatiche e artistico-espressive, anche attraverso attività e metodologie laboratoriali.

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche:

Area di processo	Obiettivi di processo	È connessa alla priorità...
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziamento area logico-matematica, tecnologico-informatica ed artistico-espressiva, anche mediante un maggiore ricorso alla didattica laboratoriale	si
	Potenziamento lingua inglese	no
	Approfondimento della presentazione dei singoli progetti d'Istituto nel PTOF	no
Ambiente di apprendimento	Allestimento aula polivalente destinata ad attività laboratoriali sia scientifiche che artistico-creative.	si
	Completare l'allestimento dell'aula d'informatica con n.1 LIM, da collegare a tutte le postazioni PC	si
	Accesso a fondi (esterni/interni) da destinare all'inclusione degli alunni	si
	Rinnovo arredi scuola primaria	no
	Rifacimento pavimentazione giardini esterni e rinnovo arredi per esterni	no
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Migliorare il sito web della scuola ed incrementare le azioni per far conoscere maggiormente l'Istituto e la sua offerta formativa sul territorio.	no
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare il progetto "Orti didattici" che, oltre a rappresentare un valido strumento per approfondimenti di didattica laboratoriale, può essere anche un efficace strumento per incrementare i rapporti con le famiglie e per favorire il lavoro in rete con le altre scuole del territorio	si

Tabella 2 – Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
A	Potenziamento area logico-matematica, linguistica, tecnologico-informatica ed artistico-espressiva, anche mediante un maggiore ricorso alla didattica laboratoriale.	4	4	16
B	Allestimento aula polivalente destinata ad attività laboratoriali sia scientifiche che artistico-creative.	4	3	12
C	Completare l'allestimento dell'aula d'informatica con n.1 LIM	2	3	6
D	Accesso a fondi (esterni/interni) da destinare all'inclusione degli alunni	3	3	9
E	Incrementare il progetto "Orti didattici"	4	2	8

Valore dei punteggi assegnati:

1 = NULLO

2 = POCO

3 = ABBASTANZA

4 = MOLTO

5 = DEL TUTTO

ELENCO DEI PRINCIPALI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO secondo l'ordine di priorità

- 1. POTENZIAMENTO AREE: LOGICO-MATEMATICA, TECNOLOGICO-INFORMATICA, ARTISTICO-CREATIVA**
- 2. REALIZZAZIONE/ALLESTIMENTO LABORATORIO POLIVALENTE**

• **SECONDA SEZIONE**

PROGETTO 1

Titolo del progetto 1: POTENZIAMENTO AREE: LOGICO-MATEMATICA, TECNOLOGICO-INFORMATICA, ARTISTICO-CREATIVA

Responsabile del progetto	Docente referente POF
----------------------------------	-----------------------

Data prevista di attuazione definitiva	giugno 2019
---	-------------

Livello di priorità	medio-alto
----------------------------	------------

Situazione a giugno 2017 (barrare la casella che indica la condizione)	Verde <i>In linea</i>	☒
	Giallo <i>In ritardo</i>	☐
	Rosso <i>In grave ritardo</i>	☐

Situazione a giugno 2018 (barrare la casella che indica la condizione)	Verde <i>In linea</i>	☐
	Giallo <i>In ritardo</i>	☐
	Rosso <i>In grave ritardo</i>	☐

Situazione a ottobre 2018 (barrare la casella che indica la condizione)	Verde <i>In linea</i>	☐
	Giallo <i>In ritardo</i>	☐
	Rosso <i>In grave ritardo</i>	☐

Situazione a giugno 2019 (ultimo riesame a distanza)	Verde <i>In linea</i>	☐
	Giallo <i>In ritardo</i>	☐
	Rosso <i>In grave ritardo</i>	☐

DESCRIZIONE DEL PROGETTO 1: PIANIFICAZIONE (PLAN)

I bambini nati dopo l'anno 2000 sono chiamati nativi digitali in quanto cresciuti e socializzati alla massiva presenza di strumenti informatici/digitali. Sempre più piccoli sono in grado di apprendere il funzionamento di uno smartphone o di un computer, sono capaci di utilizzare un loro programma con discreta padronanza; tuttavia non è difficile cogliere la difficoltà di quegli stessi bambini nell'intervenire sull'ambiente e sulle problematiche di diversa entità con capacità logico-risolutive, creative ed efficaci. Sollevare nuovi interrogativi, scoprire possibilità nuove, rileggere le vecchie problematiche mediante nuove prospettive richiede infatti creatività ed immaginazione, basi di un vero progresso scientifico e sociale.

Nelle nostre città e nei nostri paesi si riducono sempre di più gli spazi/momenti esperienziali all'interno dei quali i bambini/giovani hanno la possibilità di apprendere sperimentando: tutto è già pronto all'utilizzo, senza alcuna problematica da risolvere; tutto è già 'preconfezionato'.

La Scuola quindi, come agenzia formativa d'elezione, ha il dovere di rispondere a questa necessità offrendo ai propri alunni una progettazione didattica rinnovata e adeguata, che tenga conto delle nuove esigenze formative e che offra stimoli adeguati.

Per realizzare tutto ciò è forse necessario proporre una nuova modalità di progettazione e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti mediante, innanzitutto, un incremento delle attività e delle metodologie laboratoriali (così come emerge anche dagli esiti del RAV e dagli ultimi dati messi a disposizione dalle scuole secondarie di primo grado, relativi ai nostri ex alunni).

REALIZZAZIONE 1 (DO)

A. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI FASI DI ATTUAZIONE E DIFFUSIONE

attività	Responsabile dell'azione	Componenti verso cui è diretto	Area di attività	Mese previsto di avvio e conclusione	
Analisi della conformità tra bisogni rilevati e competenze presenti	DS e Collegio docenti	Corpo docente	Didattica e integrazione curricolare	Sett. 2016	Ott. 2017
Formazione docenti e auto-formazione/condivisione di metodologie didattiche innovative	DS e Collegio docenti	Corpo docente	Formazione, Ricerca e Didattica	Ott. 2016	Sett. 2018
costituzione del/dei gruppo/i di lavoro	DS	Corpo docente	Didattica e integrazione curricolare	Ott. 2016	Sett. 2018
identificazione obiettivi, metodologie e strumenti di lavoro	DS e Collegio docenti	Corpo docente	Didattica e Ricerca	Ott. 2016	Sett. 2018
eventuale integrazione delle competenze rilevate con formatori esterni	DS	Corpo docente e docenti esperti	Didattica, Formazione e Ricerca	Giu. 2017	Sett. 2018
produzione/condivisione di strumenti/materiali specifici per il potenziamento della didattica laboratoriale	Collegio docenti	Corpo docente	Didattica e integrazione curricolare	Ott. 2016	Sett. 2018
eventuali integrazioni <i>curricolari</i>	Collegio docenti	Corpo docente	Didattica e integrazione curricolare	Ott. 2016	Ott. 2018
valutazione collegiale del processo di potenziamento	DS e Collegio docenti	Corpo docente	Didattica e Ricerca	Ott. 2016	Dic. 2018
eventuali ulteriori integrazioni <i>curricolari</i>	Collegio docenti	Corpo docente	Didattica e integrazione curricolare	Sett. 2018	Ott. 2019
applicazione delle nuove metodologie didattiche nelle singole progettazioni annuali	DS e Collegio docenti	Corpo docente	Didattica e integrazione curricolare	Ott. 2016	Giu. 2019
verifica collegiale esiti nuove proposte	DS, Collegio docenti e UAI	Corpo docente	Valutazione efficacia didattica	Sett. 2018	Giu. 2019
Verifica a distanza esiti	UAI	DS e Corpo docente	Valutazione efficacia didattica	Giu. 2019	Sett. 2019

B. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI FASI DI MONITORAGGIO (CHECK)

attività	Responsabile dell'azione	Componenti verso cui è diretto	Sistema di monitoraggio
acquisizione della disponibilità dei docenti	DS	Corpo docente	Il DS verifica mediante verbale che i docenti siano disponibili ad un confronto con i colleghi su proposte innovative relative alla didattica.
analisi dei <i>curricoli</i> d'Istituto e delle proposte metodologiche in essere	DS e Collegio docenti	Corpo docente	Il DS e il Collegio verificano la corretta analisi dei <i>curricoli</i> d'Istituto e delle proposte metodologiche in essere mediante la compilazione di verbali e/o relazioni
identificazione obiettivi, metodologie e strumenti di lavoro	DS e Collegio docenti	Corpo docente	Il DS e il Collegio verificano la corretta identificazione obiettivi, metodologie e strumenti di lavoro mediante la compilazione di verbali e/o relazioni
analisi della conformità tra bisogni rilevati e competenze presenti	DS e Collegio docenti	Corpo docente	Il DS e il Collegio verificano periodicamente, rispetto alle criticità rilevate, i progressi e le eventuali modifiche da apportare mediante una griglia di osservazione periodica simile alla tabella <i>sub</i> n. 3
Formazione interna/esterna ed autoformazione	Collegio docenti	Corpo docente	Il Collegio e il DS propongono e approvano alcune proposte formative in relazione agli obiettivi prefissati e ai bisogni espressi, mediante la compilazione di verbali e/o relazioni
produzione/condivisione di strumenti/materiali specifici per la didattica laboratoriale	Collegio docenti	Corpo docente	Il Collegio verifica la produzione di materiali significativi in relazione agli obiettivi prefissati e ai bisogni espressi, mediante la compilazione di verbali e/o relazioni
stesura definitiva delle integrazioni ai <i>curricoli</i>	Collegio docenti	Corpo docente	Il Collegio verifica la produzione di materiali significativi in relazione agli obiettivi prefissati e ai bisogni espressi, mediante la compilazione di verbali e/o relazioni
verifica collegiale degli esiti delle nuove metodologie didattiche applicate	DS e Collegio docenti	Corpo docente	Il DS, nella supervisione alla progettazione dell'anno di riferimento, verifica l'utilizzo dei nuovi materiali prodotti e l'applicazione delle nuove metodologie didattiche nelle singole progettazioni annuali, anche mediante visite nelle classi. Ne verifica gli esiti assieme al Collegio docenti

Tabella 3 – Monitoraggio delle azioni Progetto 1

Data rilevazione	Progressi rilevati	Criticità rilevate	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Giugno 2017	- Analisi della conformità tra bisogni rilevati e competenze presenti - produzione/condivisione di strumenti/materiali specifici per il potenziamento della didattica laboratoriale - Formazione docenti e autoformazione/condivisione di metodologie didattiche innovative	-	-

• **TERZA SEZIONE**

PROGETTO 2

Titolo del progetto 2: **REALIZZAZIONE/ALLESTIMENTO AULA POLIVALENTE**

Responsabile del progetto	DS e Docenti referenti laboratorio
----------------------------------	------------------------------------

Data prevista di attuazione definitiva	AGOSTO 2018
---	-------------

Livello di priorità	medio
----------------------------	-------

Situazione a giugno 2016 (barrare la casella che indica la condizione)	Verde <i>In linea</i>	☒
	Giallo <i>In ritardo</i>	☐
	Rosso <i>In grave ritardo</i>	☐

Situazione a settembre 2017 (barrare la casella che indica la condizione)	Verde <i>In linea</i>	☒
	Giallo <i>In ritardo</i>	☐
	Rosso <i>In grave ritardo</i>	☐

Situazione ad agosto 2018 (ultimo riesame)	Verde <i>In linea</i>	☐
	Giallo <i>In ritardo</i>	☐
	Rosso <i>In grave ritardo</i>	☐

DESCRIZIONE DEL PROGETTO 2: PIANIFICAZIONE (PLAN)

Nel nostro Istituto l'organizzazione degli spazi interni ed esterni risponde per la maggior parte alle esigenze di apprendimento degli studenti; tuttavia, dall'osservazione dei docenti e dagli esiti del RAV, emerge l'esigenza di un potenziamento nella proposta laboratoriale/esperienziale rivolta agli alunni. In particolare, nell'analisi svolta dall'UAI d'Istituto, si è evidenziata la necessità di un incremento degli spazi interni all'edificio scolastico da destinarsi ad attività laboratoriali.

L'Istituto attualmente dispone di un'aula da dedicare alle attività scientifiche ed espressive che è ancora in fase di allestimento; ha invece già avviato un significativo ammodernamento dell'aula d'informatica ed ha potenziato il progetto degli Orti didattici, collocati in un terreno nei pressi dell'edificio scolastico e molto frequentati sia dai bambini della scuola dell'infanzia che da quelli della scuola primaria.

La necessità di cui sopra è da intendersi strettamente connessa al progetto 1 ed ha lo scopo di completarlo, al fine di raggiungere appieno l'obiettivo prioritario indicato in questo PDM: " il potenziamento delle competenze logico-matematiche, tecnologico-informatiche ed artistico-creative, anche attraverso attività e metodologie laboratoriali."

REALIZZAZIONE 2 (DO)

C. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI FASI DI ATTUAZIONE E DIFFUSIONE

attività	Responsabile dell'azione	Area di attività	Tempistica prevista
Trasferimento della direzione/trasloco nella nuova aula e primo allestimento della stessa	DS e CDA	Realizzazione dell'opera di razionalizzazione degli spazi interni all'edificio scolastico	Sett.2016 – Genn.2017
Compilazione lista materiale per allestimento laboratorio scientifico e artistico-creativo	DS e COLLEGIO	Raccolta informazioni sulla strumentazione necessaria all'allestimento laboratorio	Nov. 2016
Reperimento fondi/ finanziamenti (donazioni, mercatini, ecc.) per l'allestimento dell'aula polivalente (ex direzione)	DS, CDI, CDA e ASSOCIAZIONE GIUNTINI	Realizzazione dell'opera di razionalizzazione degli spazi interni all'edificio scolastico	Nov.2016- Giu. 2018

Raccolta e approvazione di preventivi per l'acquisto dei materiali necessari all'allestimento dell'aula polivalente	DS, Collegio docenti e CDA	Realizzazione dell'opera di razionalizzazione degli spazi interni all'edificio scolastico	Nov. 2016 Giu. 2018
Acquisto dei materiali per l'allestimento dell'aula polivalente	CDA	Realizzazione dell'opera di razionalizzazione degli spazi interni all'edificio scolastico	Nov.2016- Agosto 2018
Allestimento aula polivalente	CDA e volontari	Realizzazione dell'opera di razionalizzazione degli spazi interni all'edificio scolastico	Da Nov. 2016 ad Agosto 2018
Reperimento fondi/ finanziamenti (donazioni, mercatini, ecc.) per completare l'allestimento della nuova direzione	DS, CDI, CDA e ASSOCIAZIONE GIUNTINI	Realizzazione dell'opera di razionalizzazione degli spazi interni all'edificio scolastico	Dic. 2016- Giu. 2018
Raccolta e approvazione di preventivi per l'acquisto dei materiali necessari per completare l'allestimento della nuova direzione	DS, Collegio docenti e CDA	Realizzazione dell'opera di razionalizzazione degli spazi interni all'edificio scolastico	Dic.. 2016 Giu. 2018
Acquisto dei materiali per completare l'allestimento della nuova direzione	CDA	Realizzazione dell'opera di razionalizzazione degli spazi interni all'edificio scolastico	Dic.2016- Agosto 2018
Completamento allestimento nuova direzione	CDA e volontari	Realizzazione dell'opera di razionalizzazione degli spazi interni all'edificio scolastico	Da Dic. 2016 ad Agosto 2018

D. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI FASI DI MONITORAGGIO (CHECK)

attività	Responsabile dell'azione	Sistema di monitoraggio
Trasloco e primo allestimento della direzione nella nuova area ad essa adibita	CDA	L'Ente gestore verificherà mediante redazione di un verbale l'andamento del trasloco ed il primo allestimento della direzione nella nuova area ad essa adibita
Acquisizione della disponibilità economica dell'ente gestore per l'allestimento dell'aula polivalente (ex direzione) / Ricerca reperimento fondi / finanziamenti	DS e COLLEGIO	Il DS ed il Collegio verificheranno la disponibilità economica dell'Ente gestore per l'allestimento dell'aula polivalente.

Allestimento dell'aula polivalente (ex direzione)	DS e COLLEGIO	Il DS verificherà, assieme al Collegio, l'avvenuto acquisto del materiale e l'avvenuto allestimento dell'aula polivalente (ex direzione).
Completamento allestimento nuova direzione	CDA - UAI	L'Ente gestore provvederà a verificare l'avvenuto allestimento della nuova direzione. L'UAI verificherà, mediante redazione di un verbale, l'avvenuto allestimento dell'aula polivalente e della nuova direzione

Tabella 3 – Monitoraggio delle azioni Progetto 2

Data rilevazione	Progressi rilevati
<i>Giugno 2017</i>	Il progetto di cui al punto 2 è stato interamente realizzato, come da verbale di verifica RAV dell' 08/03/2017

STATO DI AVANZAMENTO PDM 2016-2019 - a.s. 2017-2018

- SCENARIO DI RIFERIMENTO:**

- **CONTESTO E RISORSE:** permane uno status socio-economico delle famiglie degli studenti e culturale medio – alto.
- **ESITI DEGLI STUDENTI:** nelle prove standardizzate INVALSI si confermano esiti positivi, al di sopra delle medie regionali e nazionali, sia per italiano che matematica in classe II e V. Si evidenzia un netto recupero della fragilità degli scorsi anni nella lettura delle polisillabe.
In relazione agli esiti parziali pervenuti si confermano i risultati a distanza sulla prima classe della scuola secondaria di primo grado, già descritti lo scorso anno.
- **PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:** si conferma quanto riportato nel PDM 2016-2019. Dalla relazione di monitoraggio delle azioni di miglioramento connesse al PDM 2016-19, redatta in data 08/03/2017 si evidenziano un primo allestimento sia dell'aula laboratorio che della direzione, comunque già funzionale alle diverse attività scolastiche.
In questo anno scolastico (2017-18) l'istituto ha scelto di proporre una formazione rivolta ai docenti e genitori in prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, in collaborazione con gli operatori di Villa Lorenzi (FI).
- **PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:** a seguito degli esiti del RAV 2016-17, l'E.G. ha provveduto per quanto possibile a reperire risorse da destinare a molte delle priorità individuate, incrementando altresì una parte dell'orario del per-

sonale docente/educativo per garantire un minimo di ore settimanali di potenziamento/compresenza nelle classi:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1) Risultati scolastici	Consolidare la proposta laboratoriale scientifico/creativa	Utilizzare annualmente a pieno regime l'aula-laboratorio, l'aula di informatica e gli orti didattici con tutte le classi.
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Consolidare lettura quadrisillabe e polisillabe.	L'istituto si prefigge di potenziare la lettura anche mediante l'esercizio in classe con giochi analoghi alle prove nazionali standardizzate.
3) Competenze chiave europee	Migliorare le competenze civiche e sociali tra pari	Incrementare proposte e percorsi mirati volti al miglioramento delle relazioni tra pari.
4) Risultati a distanza	Potenziare l'area logico-matematica.	L'istituto si prefigge di consolidare nelle classi l'area logico-matematica favorendo un approccio più ludico ed esperienziale.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO (descrizione)
1) Curricolo, progettazione e valutazione	All'interno del PTOF occorre illustrare meglio le abilità e le competenze che si intendono raggiungere con i singoli progetti proposti dall'istituto
2) Ambiente di apprendimento	• Organizzazione di corsi con esperti per tutte le classi per il miglioramento delle dinamiche relazionali tra pari. • Ricerca di corsi di formazione sulle metodologie didattiche relative all'area logico-matematica da proporre ai docenti. • L'E.G valuterà la possibilità di provvedere all'acquisto di nuovi arredi scolastici. • Per consolidare la proposta laboratoriale scientifico/creativa, le insegnanti, per quanto possibile, decideranno ad inizio anno i laboratori da proporre
3) Inclusione e differenziazione	
4) Continuità e orientamento	
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Occorre rinnovare/migliorare il sito web.
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valutare l'eventuale elaborazione di una griglia di valutazione dei docenti in itinere, da sottoporre all'E.G. ed al CDI
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare il progetto degli orti didattici rendendolo anche un efficace strumento per favorire il lavoro in rete con le altre scuole.

- **QUARTA SEZIONE**

L'UAV DI ISTITUTO attualmente comprende:

- DS
- Docente referente dell'Autovalutazione
- n. 3 Docenti Primaria + n.1 Docente Infanzia
- Rappresentante Ufficio Amministrativo
- n. 1 rappresentante d' Istituto genitori
- n. 1 rappresentante Figlie della Carità
- n. 1 rappresentante Associazione Giuntini
- n. 1 rappresentante Ente Gestore
- n. 1 rappresentante CRED – Comune Pontassieve

Sommario

INTRODUZIONE: STORIA DELL'ISTITUTO GIUNTINI	4
I PRIORITA' STRATEGICHE, FINALITA' E PROGETTO EDUCATIVO	4
II PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA.....	7
A – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO	7
AREA ORGANIZZATIVA : FIGURE DI RIFERIMENTO	7
AREA ORGANIZZATIVA : ASSOCIAZIONE GIUNTINI	8
SERVIZI : LA SEGRETERIA	8
SERVIZI: LA DIREZIONE	8
ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO.....	8
GLI AMBIENTI DELLA SCUOLA	9
B – FABBISOGNO DI ORGANICO.....	9
B.1 POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO	9
B.2 POSTI PER IL POTENZIAMENTO.....	10
B.3 POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO.	10
C – CALENDARIO SCOLASTICO E ORARIO DELLE LEZIONI	10
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	11
SCUOLA PRIMARIA	11
D – BISOGNI FORMATIVI DELL'ALUNNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	10
E – BISOGNI FORMATIVI DELL'ALUNNO DELLA SCUOLA PRIMARIA.....	10
F – PROGETTO EDUCATIVO.....	11
G – PROGETTAZIONE DIDATTICA	12
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	12
SCUOLA PRIMARIA	14
DISCIPLINE E PROPOSTA DIDATTICA.....	14
H – AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	16
I – RISORSE PROFESSIONALI ESTERNE.....	26
L – ISCRIZIONI	26
M – SERVIZI AGGIUNTIVI DELLA SCUOLA	27
SERVIZIO DI PRESCUOLA E POSTSCUOLA	27
SERVIZIO DI INTERSCUOLA E MENSA	27
SERVIZIO DI DOPOSCUOLA	27
SERVIZIO DI SABATO A SCUOLA	27
SERVIZIO DI ATTIVITA' ESTIVA	28
M – CONTINUITÀ EDUCATIVA E ORIENTAMENTO.....	28
CONTINUITÀ NIDO-INFANZIA	28
CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA	28
CONTINUITÀ PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO	29
N – FORMAZIONE	29
FORMAZIONE PER GLI INSEGNANTI.....	29
FORMAZIONE PER I GENITORI.....	30
O – INIZIATIVE COMUNI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E ALLA SCUOLA PRIMARIA.....	30
APPROFONDIMENTO RELIGIOSO	30
FESTE DELLA SCUOLA	30
GITE SCOLASTICHE ED USCITE DIDATTICHE	31
P – SCUOLA E FAMIGLIA	31
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON I GENITORI.....	31
<i>Scuola dell'Infanzia.....</i>	<i>31</i>

<i>Scuola Primaria</i>	31
Q – FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI	32
CONSIGLIO DI ISTITUTO	32
COLLEGIO DOCENTI	32
CONSIGLIO DI INTERCLASSE/INTERSEZIONE	32
R – VERIFICA E VALUTAZIONE	32
VALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	32
VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI	33
S – ABBATTIMENTO PER LE BARRIERE ARCHITETTONICHE, PREVENZIONE INCENDI, EVENTI	
SISMICI E HACCP	33
T – FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	34
III PIANO DI MIGLIORAMENTO	35
SOMMARIO	49
ALLEGATI	51
1 CURRICULA D'ISTITUTO E VALUTAZIONE	
2 ATTO DI INDIRIZZO DIRIGENTE	
3 DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO APPROVAZIONE PTOF 2016-2019	

ALLEGATI:

- 1 Curricoli d'Istituto e Valutazione**
- 2 Atto di indirizzo Dirigente**
- 3 Delibera Consiglio di Istituto approvazione PTOF 2016-2019**